

Il problema di ogni azienda che dispone di un magazzino, è quello di sapere in qualsiasi momento e nel minor tempo possibile, tutto quanto riguarda un determinato articolo e cioè la quantità giacente, il costo d'acquisto o di vendita, le quantità vendute o ordinate ecc.

Con il programma che vi forniremo su un dischetto floppy, sarete in grado di risolvere qualunque problema vi troverete ad affrontare per quanto riguarda la gestione di magazzino della vostra azienda.

Per utilizzare il programma «GESTIONE MAGAZZINO», è prettamente necessario che il computer disponga di tutta la memoria richiesta, cioè **56K di RAM**, tale programma potrà essere utilizzato sia da coloro che dispongono di **un solo drive** che da chi ne dispone di **due**.

Nel caso che, disponeste di **2 drive**, pigierete i tasti **1** e **RETURN**.

Sul video apparirà la scritta:  
**INSERISCI DISCO DI ARCHIVIO NEL DRIVE 0** (oppure **1** se precedentemente avete pigiato il tasto **1**)

**Se avete un solo drive**, dovrete togliere il disco **GESTIONE MAGAZZINO** e inserire il disco formattato con **BASIC + DOS**.

**Se avete due drive**, inserirete il disco formattato nel drive **1** lasciando il disco «GESTIONE MAGAZZINO» nel drive **0**; dopo aver pigiato il tasto **RETURN** sul video apparirà:

**DISCO NON INIZIALIZZATO:  
VUOI INIZIALIZZARLO?**

È ovvio che dovrete rispondere **S** (si) in quanto

# PROGRAMMA di

**Un programma adatto per effettuare carichi o scarichi, riportare, se si desidera, anche i relativi numeri delle bolle di accompagnamento, registrare la scorta minima di ogni articolo, ricercare il prezzo di acquisto e vendita, il costo medio ed effettuare ad ogni istante, un inventario di magazzino visibile sul video o stampato.**

## COME SI PROCEDE

Una volta in possesso del disco, **GESTIONE MAGAZZINO**, per poterlo utilizzare dovrete procedere come segue:

Dopo aver acceso il computer e pigiato il pulsante **RESET**, sul monitor apparirà la scritta:

**BOTTSTRAPPING VERSION 1.0  
INSERT NE-DOS-DISK AT DRIVE 0  
THEN TYPE «SPACE»**

Inserite nel driver **0** il disco «GESTIONE MAGAZZINO» e pigiate il tasto interlinea (tasto della spaziatura). Il drive si metterà in azione caricando il programma, ad operazione avvenuta sul monitor apparirà la scritta:

### SU QUALE DRIVE IL DISCO DATI?

Il computer vuole sapere su quale dei due drive, **1** o **0** inserirete il disco per i dati.

Il disco dati sarà un disco vergine formattato per chi dispone di due drive, mentre, per chi dispone di un solo drive, sarà un disco sul quale dovrà essere presente anche il **Basic + Dos**.

Se disponete di **un solo drive** (con **1** drive ci stanno solo **70** articoli) dovrete pigiare i tasti **0** e **RETURN**.

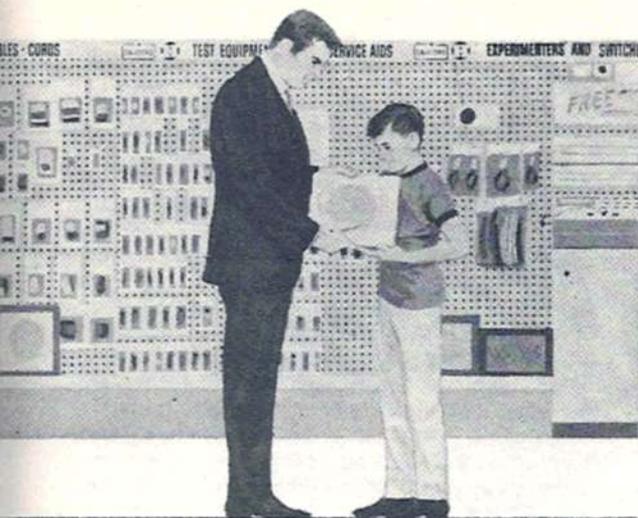
dovrete inizializzare il disco formattato per aprire tutti i file necessari al programma per la gestione di magazzino.

Dopo aver pigiato **S** sul video apparirà la scritta:  
**INSERISCI DISCO FORMATTATO  
NEL DRIVE 0** (oppure **1** se avete due drive)  
quindi pigiate il tasto **RETURN**

Poichè il disco è stato già inserito pigiando il tasto **RETURN** sul video comparirà la scritta  
**NUMERO MAX ELEMENTI?**

Il dischetto per **2 drive** è in grado di contenere un massimo di **200 articoli** di qualsiasi tipo quindi, dovrete digitare il numero **200** e pigiate **RETURN**.

Chi nel proprio magazzino avrà un numero di articoli superiore a **200**, ad esempio **300**, **500**, **1.000**, è ovvio che dovrà utilizzare più dischi, ed in questo caso gli converrà suddividere i dischetti per categorie. Potrete ad esempio avere un disco (se si tratta di un magazzino di componenti elettronici) per le sole resistenze, uno per i transistor, uno per i condensatori, uno per gli integrati ecc. Se invece vi trovate a dover gestire un magazzino composto da pochi articoli, potrete riunirli tutti in uno stesso disco.



- DESCRIZIO** (descrizione articolo max 10 caratteri)  
**SEDE** (serve per indicare lo scaffale max 10 caratteri)  
**LISTINO** (costo vendita max 9.999.999)  
**COD.SC.** (sconto max di acquisto o vendita max 2 cifre)  
**COSTO MED** (costo medio dell'articolo massimo 9.999.999)  
**QT.CARICO** (quantità da caricare max 999)  
**QT.IN ORD** (quantità in ordine max 999)  
**ESISTENZA** (quantità giacente in magazzino max 999)  
**QT.SCAR.** (quantità scaricata max 999)  
**SCORTA MI** (quantità minima di scorta massimo 999)  
**QT.DA ORD** (quantità da ordinare max 999)  
**MODIFICHE?**

# GESTIONE MAGAZZINO

Dopo aver pigiato RETURN sul monitor apparirà:  
**INIZIALIZZAZIONE ARCHIVIO -  
 ATTENDERE PREGO!**

e per un tempo di circa **1 minuto e 30 secondi** il drive lavorerà per inizializzare il dischetto, dopodiché apparirà sul video una tabella come quella che riportiamo qui di seguito:

- ELEMENTI PRESENTI 0**  
**MAX ELEMENTI POSSIBILI 150**  
**FASI DI ATTIVITÀ:**  
 1-INSERIMENTO  
 2-CANCELLAZIONE  
 3-RICERCA E/O MODIFICA  
 4-GESTIONE CARICO E SCARICO  
 5-ORDINAZIONE  
 6-AGG. SCORTA MINIMA  
 7-INVENTARIO  
 8-FINE                      **QUALE?**

Poichè nel disco appena inizializzato non esiste ancora alcun elemento e il riferimento **ELEMENTI PRESENTI** (cioè i componenti del magazzino) è a 0, cioè **VUOTO**, l'unica operazione che potrete compiere sarà quella di registrare sul disco tali articoli, quindi dovrete scegliere l'operazione  
**N° 1 = INSERIMENTO**

Solo in seguito potrete effettuare cancellazioni, ricerche o modifiche, un carico o uno scarico ecc.. dopo aver pigiato i tasti 1 e RETURN sul video apparirà

**CATALOGO** (codice articolo max 10 caratteri)

Nella tabella sono stati indicati anche quanti caratteri (numeri o lettere) possiamo utilizzare per ogni voce, se per esempio nelle voci di carico e scarico, dove il massimo numero accettabile è 999 scrivete il numero 1200, il computer vi riproporrà di nuovo la domanda.

Riassumendo:

**La prima riga CATALOGO**, serve per codificare l'articolo. Per questo potrete utilizzare dei numeri, altrimenti lettere e numeri, come ad esempio R10 - C103 - F1000 - VAL25000 ecc.

**La seconda riga DESCRIZIO**, serve per la descrizione degli articoli; cioè SPAZZOLA, CHIODO, TRANSISTOR, FIALA, NASTRO ecc.

**La terza riga SEDE**, è utile per indicare l'ubicazione del materiale, potrete ad esempio scrivere SCA per indicare scaffale o CAS per indicare i cassette, o utilizzare in sostituzione delle lettere numeri fino a 999 come ad esempio 1 - 28 - 300 ecc. per indicare il contenitore 1 - 28 - 300.

Questa riga potrete usarla anche per indicare il **FORNITORE**: se viene codificato con i numeri  
 1 = Nuova Elettronica 2 = Società F.R.M.  
 3 = Ditta Albertazzi ecc.

**La quarta riga LISTINO**, serve per il prezzo di vendita. La cifra massima inseribile non deve risultare superiore a 9.999.999 lire.

**La quinta riga COD.SC.** serve per indicare ad esempio, quale sconto ci viene concesso dalla ditta fornitrice su ogni articolo cioè 10-15-20 % ecc. Questa riga potrà anche essere utilizzata per altri scopi cioè scrivere delle lettere o dei numeri, per indicare il numero del ripiano dello scaffale o del

cassetto dove è situato un determinato articolo.

**La sesta riga COSTO MED.** (costo medio) è utile in quanto, inserendo il costo di un determinato prodotto ogni volta che si effettua un acquisto, il computer provvede, calcolando la quantità giacente e quella acquistata, ad indicare il costo medio degli articoli esistenti in magazzino.

**La settima riga QT CARICO** serve per indicare la quantità dei materiali in arrivo, cioè il carico di magazzino.

**L'ottava riga QT IN ORD** serve per indicare le quantità che sono state ordinate o che ancora devono pervenire.

**La nona riga ESISTENZA**, indica le quantità giacenti in magazzino.

**La decima riga QT SCAR.** serve per indicare le quantità degli articoli prelevati dal magazzino.

**L'undicesima riga SCORTA MI** (scorta minima) e **la dodicesima QT DA ORD.** (quantità da ordinare) costituiscono la parte più importante del programma, in quanto il computer stesso controlla le quantità di materiale vendute e automaticamente, controllando i quantitativi giacenti in magazzino indica la quantità minima di SCORTA e gli articoli da ordinare con le relative quantità.

È ovvio che le quantità di scorta minima e quelle da ordinare si potranno anche variare con l'operazione N3 delle FASI DI ATTIVITÀ = RICERCA e/o MODIFICA.

## PER CODIFICARE I COMPONENTI

L'operazione più importante da fare, per poter usare correttamente un programma di gestione magazzino, è quella di codificare con cognizione di causa gli articoli che lo compongono. Poiché abbiamo a disposizione 10 spazi, (vedi 1ª tabella) nei quali è possibile scrivere indifferentemente numeri o lettere, noi consigliamo di farlo utilizzando per ogni articolo un codice mnemonico, diversamente si impiegherebbe molto tempo nel ricercare sul catalogo il codice di un determinato articolo e quindi gli innumerevoli vantaggi offerti dal computer risulterebbero così inutili.

Consigliamo ad esempio di utilizzare due o tre caratteri per identificare la categoria di un articolo e i rimanenti utilizzarli per la descrizione, così facendo risulterà facilissimo ricordarsi a memoria tutti i codici siano essi anche 10.000 o più.

Facciamo qualche esempio di codificazione degli articoli, nel modo più facile per poter ricordare a memoria tutti i codici, facilitando così la ricerca degli articoli che li corrispondono.

Ammettiamo ad esempio di dover gestire un magazzino di materiale elettronico, in tal caso avremo delle resistenze, dei diodi al silicio, diodi al germanio, condensatori, potenziometri, integrati, circuiti stampati, diodi zener ecc.

Per le resistenze, potremmo averne da 1/4 watt,

da 1/2 watt a carbone e da 1-3-10 watt a filo ecc. quindi per distinguerle è consigliabile dividerle per categorie:

Per quelle a carbone potremo scegliere:

**R** = per la RESISTENZA DA 1/4 WATT

**R0** = per la RESISTENZA DA 1/2 WATT

**R1** = per la RESISTENZA DA 1 WATT

**R2** = per la RESISTENZA DA 2 WATT

Volendole distinguere da quelle a filo si potrebbe fare in questo modo:

**RF1** = per la RESISTENZA A FILO DA 1 WATT

**RF5** = per la RESISTENZA A FILO DA 5 WATT

Una volta stabilito il codice della categoria, rimane il problema di scegliere un codice mnemonico che riguarda il valore di ogni singola resistenza.

Adottando il sistema dei codici mnemonici, consigliamo di utilizzare solo tre caratteri. Ad esempio, ammettendo di dover codificare resistenze per i seguenti valori:

1 ohm    10 ohm    1.000 ohm    10.000 ohm

100.000 ohm    1 Megaohm

scriveremo:

**101** = (10 + 1 zero = 100)

**102** = (10 + 2 zeri = 1.000)

**103** = (10 + 3 zeri = 10.000)

**104** = (10 + 4 zeri = 100.000)

**105** = (10 + 5 zeri = 1.000.000)

Quindi, chiedendovi a che cosa corrisponde il codice R102, vi sarebbe estremamente facile ricordare che si tratta di una resistenza da 1 watt (R1 = 1 watt) a filo da 1.000 ohm.

Lo stesso discorso è ugualmente valido per i condensatori. Per le categorie dei condensatori poliestere potremo scegliere **CP** (condensatori poliestere), per quelli ceramici **CC** (condensatori ceramici) per quella degli elettrolitici **CE** (condensatori elettrolitici) e **CV** (condensatori variabili) per i compensatori.

Anche per il valore della capacità si adatterà lo stesso sistema usato con le resistenze, quindi un condensatore ceramico da 1500 pF sarà CC152.

Con questo sistema, chiamando nella ricerca la sola lettera «C», sul video appariranno tutti i condensatori, sia essi ceramici, che elettrolitici, poliestere o compensatori, se chiamiamo CC appariranno solo quelli ceramici, scrivendo CC1 appariranno tutti i condensatori ceramici la cui capacità ha come prima cifra il numero 1.

Se poi scrivessimo CC102, apparirebbe il solo condensatore ceramico da 1.000 pF (10 + 2 zeri = 1.000).

Se invece di dover gestire il proprio magazzino è un negoziante di pelletteria i cui articoli sono immancabilmente, borse da donna, borselli da uomo, valige, cinture, portafogli ecc. potrebbe procedere in questo modo: scrivere nei primi due spazi le lettere per distinguere se l'oggetto è da uomo o da donna ad esempio:

**BD** = borsa da donna

**BU** = borsello da uomo

**CU** = cintura da uomo

**CD** = cintura donna  
**PU** = portafoglio uomo

Poiché esisteranno per ogni articolo diversi colori, diverse misure e naturalmente diversi modelli, si potrebbero utilizzare altri caratteri per indicare appunto il colore, la misura ed il modello.

**BDR5** potrebbe essere il codice della borsa da donna rossa modello N°5.

**BD21** potrebbe essere la borsa da donna modello **YVES SAINT LAURENT**.

**CU70** potrebbe essere la cintura da uomo in camoscio.

**BMG** potrebbe essere la borsa gialla da mare, e così via, man mano che gli articoli si inseriscono, affidare loro codici semplici e facili da ricordare come gli esempi fatti poc'anzi.

Nello spazio della **DESCRIZIONE** si potrebbero scrivere definizioni più precise per meglio identificare l'articolo.

Se si tratta di una resistenza o di un condensatore, potremmo scrivere:

**RES.120K** oppure **100 pF CER**.

Se si tratta invece di articoli di pelletteria potremmo scrivere:

**CINT VERN** per indicare la cintura in vernice

**PORT UOMO** per indicare il portafoglio da uomo.

Sarebbe alquanto inutile, ad esempio, codificare dei transistor con dei numeri che non potranno mai essere ricordati. Se ad esempio il transistor **BC107** lo codificassimo con il numero **12242**, questo numero, insieme alle migliaia che lo precedono non ci direbbe proprio nulla. Se tale transistor lo codifichiamo con la sigla **BC107** o l'integrato **SN.74192** con **SN74192** e ancora **CD.4013** con **4013** nulla potrà impedire di ricordarci anche i codici di centinaia di articoli.

Facciamo altri esempi di materiale elettronico codificato con codici mnemonici: per le Medie Frequenze a 455 KHz essendocene di vari tipi, con nucleo giallo, rosso, nero, bianco ecc. potremo scrivere **MF455G** (giallo) **MF455N** (nero) oppure se vogliamo distinguerla da 1° 2° 3° Oscillatore, potremo fare **MF4551 - MF4552 - MF455O** (oscillatore) per quella da 10,7 MHz potremo utilizzare lo stesso sistema, eliminando la virgola **MF107B** (bianca) ecc.

Speriamo che con questi semplici esempi, anche se per nostra comodità sono stati effettuati per componenti elettronici, vi siano serviti per capire la logica di codificazione da adottare per inserire nel computer qualsiasi articolo.

Una volta inserito il codice dell'articolo, la descrizione, il prezzo di listino per la vendita e la quantità esistente (per le altre voci potrete inserire 0) il computer vi chiederà:

**MODIFICHE?**

Se vi siete accorti di avere sbagliato nell'inserire un dato, scriverete **S** (si) e il cursore si posizionerà sulla voce descrizione e da questa pigiando il tasto **RETURN** potrete spostarvi sulle righe da correggere.

Se al contrario tutto risulta corretto, potrete rispondere **N** (no) e pigiare il tasto **RETURN** e sul video apparirà:

**ALTRI RECORD?**

Digitando **S** comparirà una nuova tabella che servirà per inserire nuovi codici e per nuovi articoli, nel caso che non aveste più articoli da inserire pigierete **N** e **RETURN**. Il drive si metterà in moto e dopo qualche istante apparirà la scritta:

**ELEMENTI PRESENTI 54 (Il numero di articoli inseriti)**

**MAX ELEMENTI POSSIBILI 200**

**FASI DI ATTIVITÀ**

- 1 = INSERIMENTO**
- 2 = CANCELLAZIONE**
- 3 = RICERCA E/O MODIFICA**
- 4 = GESTIONE CARICO E SCARICO**
- 5 = ORDINAZIONE**
- 6 = AGG. SCORTA MINIMA**
- 7 = INVENTARIO**
- 8 = FINE**

**QUALE?**

Non allarmatevi se pigiando l'ultimo **N** (no) il computer sembra essersi bloccato, silenziosamente esso sta lavorando e appena sarà pronto vi presenterà nuovamente, visualizzandola sul monitor, la tabella precedente.

Le voci relative a:

- 2 = CANCELLAZIONE**
- 3 = RICERCA E/O MODIFICA**

non richiedono alcuna spiegazione perché sarà il computer stesso ad istruirvi con estrema chiarezza sulle operazioni che dovrete compiere.

Forniremo invece spiegazioni per quanto riguarda la quarta fase di attività e cioè **GESTIONE CARICO E SCARICO**:

Pigiando il tasto **N. 4** sul video apparirà la seguente maschera:

**GESTIONE CARICO/SCARICO**

**FASI DI ATTIVITÀ**

- 1 - INSERIMENTO CARICO**
- 2 - INSERIMENTO SCARICO**
- 3 - INIT FILES CARICO-SCARICO**
- 4 - VISUALIZZA CARICO**
- 5 - VISUALIZZA SCARICO**
- 8 - RITORNO A MENU' PRINC.**

**QUALE?**

Per poter effettuare per la prima volta un **CARICO** ed uno **SCARICO**, è indispensabile inizializzare il disco per aprire i file relativi al carico e scarico; quindi digiterete il tasto **3** e il tasto **RETURN**

Sul video comparirà:

**CREAZIONE FILES CARICO/SCARICO**

**CONFERMI?**

Ovviamente risponderete **S** (Si)

Digitando **S**, il drive si metterà in azione e passato un certo lasso di tempo (non allarmatevi se il drive si mette in moto, si arresta e dopo qualche secondo riparte!! lasciate fare al computer) sul video ricomparirà la tabella precedente.

Terminata la creazione dei file di carico e scarico

(NOTA = questa operazione non va più ripetuta sullo stesso disco, altrimenti si corre il rischio di cancellare tutte le operazioni che avete precedentemente registrato!) se si desidera effettuare un CARICO occorrerà pigiare 1, se si vuole SCARICARE un articolo, si pigierà 2 e se invece si vuole vedere sul video un carico o uno scarico occorre pigiare 4 o 5.

Relativamente a queste opzioni, ed al loro uso, riteniamo inutile dilungarci in spiegazioni data l'estrema semplicità del loro impiego.

Terminate queste operazioni, ovviamente digiterete 8 per ritornare al MENU' PRINCIPALE.

### TASTO 5 = ORDINAZIONE

Digitando il tasto numero 5 (ordinazione) sul video comparirà la scritta:

«STAMPA SU PRINTER?»

Il computer chiede se si desidera stampare l'ordine.

Se non si volesse usare la stampante evitando così uno spreco di carta, occorrerà digitare N (no).

Sul video comparirà la scritta:

\* ORDINE RICAMBI DEL 05/01/83 \*

CATALOGO	CE101
DESCRIZIO	CE.100/MF
SEDE	SC5
QT.DA ORD	100

«ESC» OPPURE «RET»?

La data dell'ordine ricambi è quella che abbiamo inserito all'inizio del caricamento del programma (inserire data GG/MM/AA) se, digitando N dopo qualche istante il computer torna alle fasi di attività, ciò significa che non vi sono ordinazioni da fare, altrimenti, se in magazzino si trova un difetto di scorta minima, automaticamente, come nell'esempio riportato, sul monitor verrà segnalato il numero di catalogo dell'articolo in difetto e la quantità da ordinare per rientrare nella scorta minima.

Digitando RETURN il computer passa al numero di catalogo successivo, se non trova nessun articolo la cui giacenza è al di sotto della scorta minima ritorna automaticamente alle FASI DI ATTIVITÀ.

Pigiando invece il tasto ESC, si ha la possibilità di annullare il precedente comando in questo caso «5 = ORDINAZIONE», ritornando sempre alle FASI DI ATTIVITÀ.

### TASTO 7 = INVENTARIO

Se, quando appare la tabella delle FASI DI ATTIVITÀ digitaste il tasto 7 (INVENTARIO) sarà possibile stampare l'inventario, come vedesi nella tabella riportata in fondo alla pagina:

### UN'ULTIMA RACCOMANDAZIONE

L'estrema semplicità e flessibilità di impiego del programma ha richiesto una notevole quantità di linee di programma, pertanto, non preoccupatevi se a volte il computer in fase di elaborazione sembra essersi bloccato.

A volte è necessario attendere 6 o 7 secondi prima che esso possa rispondervi. Provate a contare fino a 10, vedrete che il programma risponderà a ciò che avete chiesto di eseguire.

### IMPORTANTE

Spesso capita che i lettori non utilizzando come si deve i programmi, ne cancellano involontariamente i dati, trovandosi così con i dischetti che danno ERRORE e a questo punto incolpano erroneamente il computer.

È importante ricordarsi quando si termina qualsiasi operazione, di ritornare sempre all'inizio del programma prima di togliere il disco dal drive, e solo dopo, quando sul video apparirà la scritta FASI DI ATTIVITÀ, pigiare il tasto 8 = FINE. Dopo aver eseguito tale operazione automaticamente il computer tornerà nel basic ed a tal punto, tolto il disco dal drive esso potrà essere spento.

Non pigiando il tasto N. 8 = FINE, i file rimarrebbero aperti e si correrebbe il rischio di cancellare i dati del disco.

### COSTO DEL DISCHETTO L. 20.000

***** inventario anno 1983 *****							
catalogo	descrizio	sede	costo med	qt. carico	esistenza	qt. scar.	totale
0001	R.100-1/2W	SC1	50	100	10	290	500
0002	R.220-1/2W	SC2	25	100	200	20	5000
0003	R.330-1/2W.	SC3	10	100	100	20	1000
0004	R.470-1/2W.	SC4	10	100	100	30	1000
0005	C.EL.100/25	SC5	100	300	100	200	10000
				700	510	560	17500